



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TOIC816001: I.C. KING/MILA - TO

Scuole associate al codice principale:

TOAA81600R: I.C. KING/MILA - TO
TOAA81601T: I.C. KING MILA - VIA THURES
TOAA81602V: I.C. KING MILA - VIA POSTUMIA
TOEE816013: I.C. KING MILA
TOEE816024: I.C. KING MILA - CORSO FRANCIA
TOEE816035: I.C. KING MILA - VIA CHAMBERY
TOMM816012: I.C. KING - MILA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore o quasi in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore o quasi in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibili alla scuola è generalmente pari alla media regionale, in un caso leggermente positivo e in un caso leggermente negativo e i punteggi osservati sono quasi sempre pari alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il curricolo d'Istituto, stilato nel triennio precedente, è stato utilizzato nella pratica didattica, ma si riscontra la necessità di rivedere quanto scritto, snellendo i contenuti, al fine di renderlo maggiormente fruibile dai docenti dei tre ordini di scuola, adeguandolo inoltre alle nuove competenze digitali acquisite dai docenti. L'introduzione della nuova valutazione alla scuola primaria, ha favorito l'utilizzo di rubriche valutative e di schede di osservazione che consentono agli insegnanti di valutare in modo più approfondito il percorso dei propri alunni e di monitorare con maggiore consapevolezza lo sviluppo delle loro competenze. Tuttavia, risulta necessario individuare criteri oggettivi di valutazione delle competenze per favorire una più facile comparazione tra i livelli raggiunti dagli alunni nei diversi anni scolastici.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. Grazie ai finanziamenti ottenuti con il PNRR e il Next Generation Classrooms si auspica un miglioramento degli spazi laboratoriali che potranno in tal modo essere maggiormente fruiti dalle classi. A scuola ci sono momenti di confronto sulle metodologie didattiche tra docenti, anche se per la scuola primaria avvengono principalmente tra insegnanti della stessa interclasse e per la scuola secondaria di secondo grado tra insegnanti delle stesse discipline. Nelle classi si usano metodologie abbastanza diversificate. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono generalmente positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato e la collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi risulta consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e dall'anno scolastico in corso (2022-2023) verranno ulteriormente incrementate. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno sono coinvolti in attività orientative organizzate in collaborazione con la Regione Piemonte. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. Dai dati della scuola emerge che una buona fetta di studenti in uscita non segue il consiglio orientativo. Il punteggio assegnato rispetto al triennio precedente (punteggio 6), risente esclusivamente della parziale stasi delle attività di orientamento consolidate nell'Istituto a causa del periodo pandemico appena intercorso e dai dati relativi al consiglio orientativo che viene seguito solo da circa il 50% degli studenti. La situazione andrà sicuramente regolarizzandosi con il ritorno alle attività previste pre-pandemia.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Rafforzare i risultati relativi agli ambiti linguistico e matematico degli alunni.

TRAGUARDO

Ridurre dell' 8% il numero di allievi che si collocano sul primo livello (5/6 sec. - base primaria)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Revisione del curricolo con particolare riferimento alle pratiche e procedure di valutazione al fine di rendere il documento più fruibile e attuabile.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Diffusione di pratiche didattiche per lo sviluppo delle competenze attraverso l'elaborazione di compiti e valutazione autentici.
- 3. Ambiente di apprendimento**
Consolidare l'uso delle TIC nella pratica didattica.
- 4. Inclusione e differenziazione**
Promuovere ulteriormente il progetto dello sportello BES al fine di incrementare la partecipazione di famiglie, studenti e insegnanti.
- 5. Inclusione e differenziazione**
Potenziare i percorsi di individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti.
- 6. Continuità e orientamento**
Condividere i processi di valutazione tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.
- 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione sulle metodologie didattiche innovative e sulla valutazione.
- 8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare e stimolare l'uso del registro elettronico da parte delle famiglie.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Rafforzare le competenze linguistiche e matematico- scientifiche degli alunni.

TRAGUARDO

Riduzione rispetto al triennio precedente del 10% del numero di alunni di livello iniziale-base in due delle fasce di età monitorate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Diffusione di pratiche didattiche per lo sviluppo delle competenze attraverso l'elaborazione di compiti e valutazione autentici.
2. **Ambiente di apprendimento**
Consolidare l'uso delle TIC nella pratica didattica.
3. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere ulteriormente il progetto dello sportello BES al fine di incrementare la partecipazione di famiglie, studenti e insegnanti.
4. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare i percorsi di individualizzazione e personalizzazione degli apprendimenti.
5. **Continuità e orientamento**
Condividere i processi di valutazione tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Formazione sulle metodologie didattiche innovative e sulla valutazione.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare e stimolare l'uso del registro elettronico da parte delle famiglie.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nonostante i miglioramenti ottenuti rispetto al triennio precedente (eccetto per la lingua inglese), si ripropone la priorità legata all'incremento delle competenze linguistiche e matematiche in quanto la situazione pandemica ha influenzato notevolmente il percorso di apprendimento e crescita degli studenti imponendo il distanziamento sociale e modificando le metodologie dapprima in uso. Inoltre si sceglie di lavorare per il miglioramento dei risultati scolastici affinché gli alunni riescano a conseguire esiti migliori rispetto alla situazione attuale. Ci si auspica inoltre che agendo su tali priorità si ottenga anche un



miglioramento nei risultati delle prove standardizzate.